

La ciclistica Crennese al museo del Ghisallo con maglia di Francesco Prina?

Pubblicato: Sabato 22 Giugno 2019



A cento anni dalla nascita **del campione Francesco Prina?**, la **Società Ciclistica Crennese** onora il suo ricordo portando una sua maglia – donata dalla famiglia – al museo del ciclismo del Ghisallo.

La **maglia bianco-nera della S.C Crennese** sarà consegnata domenica 23 giugno dai vertici della società, nel corso del pellegrinaggio-gita sociale al santuario e al museo del Ghisallo. «È un modo per trasmettere la memoria di un vero campione, portabandiera della nostra società, campione italiano della specialità del ciclocross nel 1946 e nel 1948, anni in cui il ciclismo era lo sport popolare per eccellenza» spiega **il presidente della S.C. Crennese Danilo Barban**. «Ringraziamo il presidente del museo, Antonio Molteni, che ha accolto la maglia del “nostro” Francesco Prina a fianco di quelle di altri grandi campioni già presenti al Ghisallo».

Nato a Crosio Della Valle il 9 marzo 1919, **Francesco Prina iniziò a gareggiare prima della Seconda Guerra Mondiale**, ma ottenne i suoi risultati migliori nel dopoguerra, correndo soprattutto nel ciclocross e in pista. Nel 1946 vinse il suo primo tricolore di ciclocross a Castellanza; il secondo tricolore arrivò due anni dopo, nel 1948, nel circuito di Crenna di Gallarate, davanti al suo pubblico e ai suoi dirigenti. Nel 1947 ha rappresentato l'Italia nel Criterium Internazionale in Lussemburgo.

«**Coetaneo del campionissimo Fausto Coppi**, Francesco Prina fu suo rivale in gara, ammiratore e amico fraterno nella vita a tal punto da frequentarne la casa e da chiamare suo figlio Fausto proprio in onore dell'amico campione» ricordano ancora quelli dalla S.C. Crennese, che insieme all'avvocato

Luigi Cazzola, giornalista e appassionato di ciclismo, stanno lavorando alla pubblicazione di un libro su Prina. Terminata la carriera agonistica, **Prina ha ricoperto anche la carica di presidente della S.C.Crennese** dal 1958 al 1965 ed è rimasto legatissimo alla società, fino alla scomparsa il 28 giugno 2018.

A distanza di un anno dalla morte, la S.C. Crennese **lo ricorda appunto con la cessione al museo del Ghisallo** di una maglia del tipo in uso nel dopoguerra, donata dalla famiglia Prina. Una cinquantina i tesserati che partecipano al pellegrinaggio-gita sociale, che prevede la visita al santuario della Madonna del Ghisallo (dal 1949 “Celeste Patrona dei ciclisti italiani”) e la cerimonia al museo, inaugurato nel 2006 da Fiorenzo Magni.



Manuel Sgarella
manuel.sgarella@varesenews.it